# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN MATEMATICA

**CLASSE L-35 R D.M. 270/2004-D.M: 1648/2024**

**A.A. 2025-2026**

## Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Matematica nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento Didattico del Dipartimento di riferimento.

2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle Lauree n. L-35 in Scienze Matematiche, come definita dalla normativa vigente.

## Art. 2 – Obiettivi formativi specifici

1. Il corso di studio è volto a fornire una solida preparazione di base in Matematica in ambito teorico e in ambito applicativo. Inoltre, viene fornita anche una preparazione di base in Fisica ed un primo approccio all' Informatica.

2. Il corso di studi è articolato su tre anni, il primo riguarda soprattutto la formazione teorica di base ed il secondo la formazione più caratterizzante. I primi due anni non consentono scelte opzionali in quanto considerati imprescindibili nella formazione di qualsiasi laureato/a in Matematica. Il terzo anno consente una scelta di esami in settori caratterizzanti e affini che utilizzano gli strumenti matematici al fine di ampliare lo sguardo verso le prospettive lavorative e la continuazione degli studi.

3. Obiettivo formativo del primo anno è l'acquisizione delle conoscenze di base e delle tecniche elementari, che lo/la studente/ssa imparerà ad applicare ad alcuni problemi semplici ma significativi.

4. Obiettivo formativo del secondo anno è l'acquisizione di alcune tecniche più caratteristiche, nonché della conoscenza di alcuni modelli fondamentali in ciascuno dei settori.

5. Obiettivo del terzo anno è il completamento della preparazione con materiale più avanzato e con una scelta di corsi in materie affini e integrative.

6. Più specificamente è obiettivo far conseguire agli/lle studenti/esse alla fine del proprio percorso:

**Conoscenze e comprensione:**

- conoscenza matematica di base (analisi e geometria, algebra)
- conoscenza della fisica di base classica: meccanica, termodinamica, elettromagnetismo, ottica;
- conoscenze di base di informatica;
- conoscenza di tecniche caratteristiche dell'analisi, della geometria, dell'algebra, dell'analisi numerica e della probabilità;
- comprensione degli elementi di base della modellizzazione matematica sia in ambiti classici quali la meccanica, la meccanica analitica, e la fisica, sia in altri ambiti di loro interesse quali la Finanza, l'Economia, la Biologia, la Statistica, la Gestione dei Dati etc.;

**Capacità:**

- capacità di perseguire un ragionamento logico deduttivo rigoroso e di riprodurre dimostrazioni;
- capacità di concepire delle semplici dimostrazioni;
- capacità di comprendere testi matematici anche relativamente complessi;
- capacità di modellizzare matematicamente problemi non complessi;
- capacità computazionali di livello medio alto;
- capacità di comunicare e spiegare nozioni e strutture matematiche di base.

**Competenze specifiche:**

- abilità di costruire un ragionamento logico con identificazione delle ipotesi e delle conclusioni anche in contesti non matematici
- abilità di calcolo teorico e pratico specifiche
- abilità di formulare problemi matematicamente in maniera da facilitarne la soluzione.

## Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il raggiungimento degli obiettivi formativi sopra elencati è pensato per consentire al/a laureato/a in Matematica l'accesso a una laurea magistrale in matematica, ingegneria matematica
Il/La laureato/a in Matematica acquisisce conoscenze e abilità atte a svolgere attività professionali di supporto in vari ambiti e la qualifica per proseguire gli studi in una Laurea Magistrale in Matematica o possibilmente in altre discipline scientifiche eventualmente con degli obblighi formativi aggiuntivi per colmare i requisiti necessari e infine in Master di I livello.

In particolare, il/la laureato/a in Matematica può applicare le conoscenze acquisite, come figura di supporto presso banche e istituti di credito, società di assicurazioni, istituti di sondaggi, società di progettazione e sviluppo software, in attività di divulgazione scientifica o nei servizi e nella pubblica amministrazione, collaborando nell'elaborazione di modelli matematici e di software necessari per la risoluzione di problemi reali.

## Art. 4 – Quadro generale delle attività formative

1. Il quadro generale delle attività formative (Ordinamento Didattico) risulta dalle tabelle di cui all'Allegato 1 che è parte integrante del presente Regolamento.

2. La programmazione dell'attività didattica è approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica competente.

## Art. 5 – Ammissione al Corso di Laurea in Matematica

Per l'accesso al Corso di Laurea in Matematica è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. È inoltre necessario avere adeguate conoscenze di base nel campo della Matematica (trigonometria, equazioni e disequazioni di base) e abilità logico deduttive e di comprensione del testo. Sono utili conoscenze scientifiche generali e dell'inglese di base.
La verifica delle conoscenze in ingresso avviene mediante un test TOLC-S. Tutte le informazioni sulle modalità di iscrizione al test e le relative date sono disponibili sul sito CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-scienze/home-tolc-s/) e sulle apposite pagine del sito del Dipartimento (http://www.disim.univaq.it/didattica/test-ingresso). Il test può essere sostenuto presso l'Università degli studi dell'Aquila o presso qualsiasi sede universitaria aderente al Consorzio CISIA, in presenza o nella modalità TOLC@CASA.
Il superamento del test di verifica non è vincolante per l'immatricolazione al Corso di Laurea in Matematica e si intende superato se gli/le studenti/esse avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 8/20 nella sezione di "Matematica di base" oppure una votazione complessiva pari o superiore a 16/40 nelle tre sezioni di "Matematica di base", "Ragionamento e problemi" e "Comprensione del testo".
Coloro che non hanno sostenuto il test di verifica o hanno ottenuto un punteggio inferiore a quanto sopra specificato, potranno sostenere di nuovo il test TOLC/S in una data successiva oppure frequentare un corso di recupero denominato "Matematica zero" organizzato dal CAD e superare la prova di verifica finale. In alternativa, lo/la studente/ssa dovrà superare un esame tra gli insegnamenti di Analisi Matematica A, Geometria A e Algebra, prima di poter sostenere gli esami del secondo anno.

È consentita la contemporanea iscrizione degli/lle studenti/esse a due diversi corsi di studio, secondo quanto previsto dalla Legge n.33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi. Le istanze di contemporanea iscrizione verranno esaminate dal CAD nel rispetto delle norme vigenti in materia, delle relative indicazioni ministeriali e delle ulteriori indicazioni dell'Ateneo, in relazione alle particolarità dei singoli corsi di studio e dei singoli percorsi formativi degli/lle studenti/esse interessati/e.

## Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.

2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno/a studente/ssa impegnato/a a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti.

4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

5. Le attività formative previste nella tabella di cui all'Allegato 1 (Ordinamento Didattico) prevedono un'attività didattica frontale erogata in media pari a 10 ore per ogni CFU, ad eccezione dei crediti destinati all'elaborazione della Prova Finale e dei Tirocini Formativi e di Orientamento ai quali non corrisponde l'erogazione di attività didattica.

6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo/la studente/ssa previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.

7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello/la studente/ssa e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore.

8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli/lle studenti/esse indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo/la studente/ssa di iscriversi come studente/ssa ripetente.

## Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi

1. I crediti formativi non sono più utilizzabili se acquisiti da più di 15 anni solari, salvo che, su richiesta dell'interessato, il Consiglio di Dipartimento, sentita la Commissione Didattica Paritetica competente, non deliberi diversamente.

2. Nei casi in cui sia difficile il riconoscimento del credito o la verifica della sua non obsolescenza, il Consiglio di Area Didattica, previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica competente, può disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la determinazione dei crediti da riconoscere allo/la studente/ssa.

## Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate

L'attività didattica è principalmente articolata in didattica frontale (lezioni ed esercitazioni) e possibilmente anche nelle seguenti forme:

a. attività tutoriale di supporto all'apprendimento;
b. attività seminariali;
c. attività laboratoriali;

d. tirocini formativi e di orientamento.

## Art. 9 – Piano di studi

1. Il piano di studi ordinamentale del Corso, con l'indicazione del percorso formativo e degli insegnamenti previsti, è riportato nell'Allegato 2, che forma parte integrante del presente Regolamento.

2. Il piano di studi indica altresì il settore scientifico-disciplinare cui si riferiscono i singoli insegnamenti, l'eventuale suddivisione in moduli degli stessi, nonché il numero di CFU attribuito a ciascuna attività didattica.

3. L'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative indicate nell'Allegato 2 comporta il conseguimento della Laurea in Matematica.

4. Per il conseguimento della Laurea in Matematica è in ogni caso necessario aver acquisito 180 CFU, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

5. Le scelte relative al piano di studio ordinamentale dovranno essere effettuate dagli/lle studenti/esse entro il termine stabilito ogni anno dagli Organi di Ateneo.

## Art. 10 - Piani di studio individuali.

Il piano di studio individuale, che prevede l'inserimento di attività diverse dagli insegnamenti indicati nei piani di studio consigliati ogni anno nella Guida dello/la studente/ssa, deve essere compilato entro il termine indicato ogni anno dagli Organi di Ateneo e approvato dal CAD.

## Art. 11 - Attività didattica opzionale (ADO)

1. L'Ordinamento Didattico (Allegato 1) prevede che lo/la studente/ssa acquisisca 12 CFU frequentando attività formative autonomamente scelte (attività didattiche opzionali, ADO) tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi.

2. La coerenza viene valutata dal CAD con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite dallo/la studente/ssa.

## Art. 12 - Altre attività formative e lingua inglese

L'Ordinamento Didattico (Allegato 1) prevede l'acquisizione, da parte dello/la studente/ssa, sotto la denominazione *altre attività formative* di sei CFU per la conoscenza di una lingua straniera (inglese). Tre CFU verranno acquisiti come English as a foreign language (livello B1) e tre CFU come English as a foreign language (livello B2).

Lo/la studente/ssa in possesso di una certificazione ufficiale di conoscenza di Livello B1 e/o B2, potrà presentarla al CAD. La certificazione verrà valutata e se ritenuta idonea, i CFU relativi alla conoscenza B1 e/o B2 risulteranno acquisiti. Il CAD si riserva comunque di richiedere eventualmente allo/la studente/ssa un colloquio di verifica.

## Art. 13 – Semestri

1. Il calendario accademico viene definito dagli Organi di Ateneo, non oltre il 31 maggio.

2. Il calendario didattico seguirà le indicazioni fissate dagli Organi di Ateneo e dal Dipartimento di riferimento.

3. Il calendario delle lezioni è emanato dal /la Direttore/rice del Dipartimento di riferimento, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento. Tale calendario prevede l'articolazione dell'anno accademico in semestri nonché la non sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica a quelli dedicati alle prove di esame e altre verifiche del profitto.

4. Nell'organizzazione dell'attività didattica, il piano di studi deve prevedere una ripartizione bilanciata degli insegnamenti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre.

## Art. 14 – Propedeuticità

Le propedeuticità tra gli insegnamenti sono indicate nell'allegato 3, che forma parte integrante del presente Regolamento.

## Art. 15 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Nell'allegato 2 del presente Regolamento (piano di studi) sono indicati i corsi per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di idoneità.

2. Il calendario delle sessioni di esame, nel rispetto del Calendario Didattico annuale, è emanato dal /la Direttore/rice del Dipartimento di riferimento, in conformità a quanto disposto dal Regolamento Didattico di Dipartimento ed è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico e comunque non oltre il 30 ottobre di ogni anno.

3. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, la quale deve essere pubblicata almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal /la Direttore/rice del Dipartimento di riferimento, il quale provvede a darne tempestiva comunicazione agli/lle studenti/esse. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.

4. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono sovrapporsi.

5. Per ogni anno accademico, per ciascun insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di appelli in linea con il regolamento di Ateneo. Laddove gli insegnamenti prevedano prove di esonero parziale, oltre a queste, per quel medesimo insegnamento, il numero minimo può essere ridotto di un'unità.

6. I/Le docenti, forniscono le informazioni relative ai propri insegnamenti attraverso il course catalogue di ateneo: https://univaq.coursecatalogue.cineca.it.

7. Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere opportunamente intervallati.

8. Lo/la studente/ssa in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere le prove di esonero e gli esami, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.

9. Con il superamento dell'accertamento finale lo/la studente/ssa consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.

10. Non possono essere previsti in totale più di 20 esami o valutazioni finali di profitto, conteggiati come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

11. L'esame può essere orale, scritto, scritto e orale, informatizzato. L'esame orale è pubblico. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avendo come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal/la docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.

In presenza di studenti/esse che si siano rivolti alla Commissione Disabilità di Ateneo nella quale il Dipartimento di riferimento del CAD ha una rappresentanza, sentita la Commissione Disabilità di Ateneo, i/le docenti eventualmente concordano modalità di verifica dell'apprendimento personalizzato, tenendo conto della normativa vigente.

12. Lo/la studente/ssa ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e di apprendere le modalità di correzione.

13. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.

14. Nel caso di prove scritte, è consentito allo/la studente/ssa per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo/la studente/ssa di ritirarsi, fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.

15. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato.

16. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal /la Direttore/rice del Dipartimento di riferimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Dipartimento.

17. Il verbale digitale, debitamente compilato dal/la Presidente della Commissione, deve essere completato tempestivamente mediante apposizione di firma digitale da parte del/la Presidente medesimo. La digitalizzazione della firma è per l'Ateneo obbligo di legge a garanzia di regolare funzionamento, anche ai fini del rilascio delle certificazioni agli/lle studenti/esse. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti costituisce dovere didattico. Nelle more della completa adozione della firma digitale, il verbale cartaceo, debitamente compilato, è automaticamente trasmesso alla Segreteria Studenti.

## Art. 16 - Obbligo di frequenza

La frequenza a tutte le forme di attività didattiche previste nel piano di studi è fortemente consigliata.

## Art. 17 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale lo/la studente/ssa dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.

2. Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU.

3. La prova finale costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Essa consiste nella preparazione di una breve relazione scritta, redatta in italiano o in inglese, su un argomento proposto da un/a docente prescelto/a autonomamente dallo/la studente/ssa. Nel caso il/la docente relatore/rice sia esterno/a all'ateneo, lo/la studente/ssa è tenuto/a ad individuare un/a correlatore/rice tra i/le docenti dell'ateneo.

4. La prova finale si svolge in seduta pubblica davanti a una Commissione d'esame costituita da docenti, nominata dal/la Direttore/rice del Dipartimento di riferimento e composta da almeno sette componenti, che per la formulazione del giudizio potrà avvalersi della valutazione di un'apposita Commissione nominata dal/la Direttore/rice di Dipartimento.

5. Le modalità di organizzazione delle prove finali sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Dipartimento di riferimento che definisce anche i criteri di valutazione della prova finale anche in rapporto all'incidenza da attribuire al curriculum degli studi seguiti.

6. La valutazione della prova finale e della carriera dello/la studente/ssa, in ogni caso, non è vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.

7. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal/la candidato/a e alla valutazione unanime della Commissione.

8. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

9. In conformità a quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, alla fine del percorso formativo è facoltà dello/la studente/ssa richiedere il Diploma Supplement.

## Art. 18 - Valutazione dell'attività didattica

1. Il CAD rileva periodicamente, mediante appositi questionari distribuiti agli/lle studenti/esse, i dati concernenti la valutazione, da parte degli studenti stessi, dell'attività didattica svolta dai docenti.

2. Il Consiglio di Dipartimento di riferimento, avvalendosi della Commissione Didattica Paritetica competente, predispone una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici, utilizzando le valutazioni effettuate dal CAD. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti sull'attività dei/lle docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, e del regolare svolgimento delle carriere degli studenti, della dotazione di strutture e laboratori, della qualità dei servizi e dell'occupazione dei Laureati. La relazione, approvata dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, viene presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte ed osservazioni e successivamente le invia al Senato Accademico.

3. Il Consiglio di Dipartimento di riferimento valuta annualmente i risultati della attività didattica dei docenti tenendo conto dei dati sulle carriere degli studenti e delle relazioni sulla didattica offerta per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

## Art. 19 - Riconoscimento dei crediti, e dei titoli conseguiti all'estero

1. Il CAD può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente Regolamento.

2. I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.

3. Relativamente al trasferimento degli studenti da altro corso di studio, dell'Università dell'Aquila o di altra università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo/la studente/ssa, secondo criteri e modalità stabiliti dal CAD, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere motivato.

4. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello/la studente/ssa sia effettuato da un Corso di Studio appartenente alla medesima classe, il numero di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

5. Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base ai pre-vigenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e vengono riconosciuti per il conseguimento della Laurea. La stessa norma si applica agli studi compiuti per conseguire i diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le Università, qualunque ne sia la durata.

6. Il CAD può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è, comunque, limitato a 12 CFU.

7. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, il CAD può abbreviare la durata del corso di studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo/la studente/ssa viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

8. La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano ufficiale degli studi o nel piano individuale dello/la studente/ssa.

9. Il CAD attribuisce agli esami convalidati la votazione in trentesimi sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.

10. Il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al Corso, compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca, è approvato, previo parere del CAD, dal Senato Accademico, sentito il parere della Commissione Didattica di Ateneo.

## Art. 20 – Mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

1. Il Consiglio di Corso di Studi:

- promuove e sostiene l'internazionalizzazione dell'Ateneo e ne favorisce l'attrattività, supporta e promuove la mobilità in ingresso ed in uscita degli studenti nell'ambito dei vari programmi internazionali, garantendo il riconoscimento dei crediti acquisiti secondo i regolamenti vigenti;
- contribuisce all'organizzazione delle lauree internazionali.

2. Per sostenere tali finalità, il CAD mette a disposizione degli studenti gli strumenti necessari a migliorare le competenze linguistiche, mediante l'erogazione di corsi di lingua specifici.

## Art. 21 - Orientamento e tutorato

Sono previste le seguenti attività di orientamento e tutorato.

- attività di orientamento in ingresso rivolte agli/lle studenti/esse di scuola superiore e alle matricole per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli/le studenti/esse.
- attività di orientamento e tutorato in itinere finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello/la studente/ssa, mediante un approfondimento personalizzato della didattica volto al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento.
-attività di orientamento in uscita per avviare coloro che hanno già conseguito titoli di studio verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.
- attività di sostegno e tutorato specifiche, per gli/le studenti/esse che si sono rivolti alla Commissione Disabilità di Ateneo nella quale il Dipartimento di riferimento del CAD ha una rappresentanza.

## Art. 22 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi

1. Sono definiti due tipi di curricula corrispondenti a differenti durate del corso:

- curriculum con durata normale per gli/le studenti/esse impegnati a tempo pieno negli studi universitari;
- curriculum con durata superiore alla normale ma comunque pari a non oltre il doppio di quella normale, per studenti che si auto-qualificano "non impegnati a tempo pieno negli studi universitari". Per questi ultimi le disposizioni sono riportate nell'apposito regolamento di Ateneo.

2. Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo/la studente/ssa è considerato come impegnato a tempo pieno.

**Allegato 1**

# TABELLA REGOLAMENTO DIDATICO
# Corso di Laurea in Matematica - Classe L-35

## Attività formative di base

| ambito disciplinare | settore | CFU |
|---|---|---|
| Formazione Matematica di base | MAT/02 Algebra<br>MAT/03 Geometria<br>MAT/05 Analisi matematica | 36<br>(RAD 30-45) |
| Formazione Fisica | FIS/01 Fisica sperimentale | 9<br>(RAD 9-12) |
| Formazione informatica | INF/01 Informatica | 6<br>(RAD 6-9) |
| | **Totale crediti riservati alle attività di base** (min 45) | 51 |

## Attività formative caratterizzanti

| ambito disciplinare | settore | CFU |
|---|---|---|
| Formazione Teorica | MAT/02 Algebra<br>MAT/03 Geometria<br>MAT/05 Analisi matematica | 54<br>(RAD 39-66) |
| Formazione Modellistico-Applicativa | MAT/06 Probabilità e statistica matematica<br>MAT/07 Fisica matematica<br>MAT/08 Analisi numerica | 36<br>(RAD 25-45) |
| | **Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti** (min 30) | 90 |

## Attività affini ed integrative

| ambito disciplinare | settore | CFU |
|---|---|---|
| Attività formative affini o integrative | FIS/01<br>FIS/02<br>FIS/03<br>CHIM/03<br>INF/01<br>SECS-S/01<br>SECS-S/06 | 18<br>(RAD 18-27) |
| | **Totale crediti riservati alle attività affini ed integrative** (min 18) | 18 |

## Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

| ambito disciplinare | CFU |
|---|---|
| A scelta dello/la studente/ssa | 12 |
| Per la prova finale | 3 |
| Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 3 |
| Ulteriori conoscenze linguistiche | 3 |
| Abilità informatiche e telematiche | |
| Tirocini formativi e di orientamento | |
| Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | |
| **Totale crediti altre attività** | 21 |
| **CFU totali per il conseguimento del titolo** | 180 |

**Allegato 2**

# PIANO DIDATTICO

## PRIMO ANNO - attivo dal 2025-2026

| CODICE | DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI | S.S.D. | C.F.U. | TIPOLOGIA | | | | SEM. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | A | B | C | ALTRE | |
| DT0018 | GEOMETRIA A | MAT/03 | 12 | 12 | | | | 1-2 |
| DT0014 | ANALISI MATEMATICA A<br>DT0016 Analisi Matematica A mod. I<br>DT0017 Analisi Matematica A mod. II | MAT/05 | 12 | <br>6<br>6 | | | | 1 |
| DT0938 | INTRODUZIONE AI FONDAMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE | INF/01 | 6 | 6 | | | | 2 |
| F0061 | FISICA I | FIS/01 | 9 | 9 | | | | 2 |
| DT0015 | ALGEBRA<br>DT0044 Algebra mod. I<br>DT0045 Algebra mod. II | MAT/02 | 12 | <br>6<br>6 | | | | <br>1<br>2 |
| DT0448 | ENGLISH AS A FOREIGN LANGUAGE (LEVEL B1) | -- | 3 | | | | 3 | 2 |
| | | **TOTALE** | **54** | **51** | | | **3** | |

## SECONDO ANNO - attivo dal 2026-2027

| CODICE | DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI | S.S.D. | C.F.U. | TIPOLOGIA | | | | SEM. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | A | B | C | ALTRE | |
| DT0020 | ANALISI MATEMATICA B | MAT/05 | 9 | | 9 | | | 1 |
| DT0019 | GEOMETRIA B<br>DT0157 Geometria B mod. I<br>DT0158 Geometria B mod. II | MAT/03 | 12 | | <br>6<br>6 | | | 1 |
| DT0021 | ANALISI NUMERICA | MAT/08 | 9 | | 9 | | | 2 |
| F0501 | FISICA II | FIS/01 | 9 | | | 9 | | 1 |
| F0503 | MECCANICA RAZIONALE | MAT/07 | 9 | | 9 | | | 2 |
| DT0023 | ANALISI MATEMATICA C | MAT/05 | 6 | | 6 | | | 2 |
| DT0022 | CALCOLO DELLE PROBABILITA' A | MAT/06 | 6 | | 6 | | | 2 |
| DT0136 | ENGLISH AS A FOREIGN LANGUAGE (LEVEL B2) | -- | 3 | | | | 3 | 1 |
| | | **TOTALE** | **63** | | **51** | **9** | **3** | |

## TERZO ANNO - attivo dal 2027-2028

| CODICE | DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI | S.S.D. | C.F.U. | TIPOLOGIA | | | | SEM. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | A | B | C | ALTRE | |
| DT0025 | ISTITUZIONI DI ANALISI SUPERIORE:<br>F1193 Analisi Funzionale<br>F1194 Analisi Complessa | MAT/05 | 12 | | <br>6<br>6 | | | <br>1<br>2 |
| DT0028 | CALCOLO DELLE PROBABILITÀ B | MAT/06 | 6 | | 6 | | | 1 |
| DT0161 | EQUAZIONI DELLA FISICA MATEMATICA<br>DT0150 Equazioni alle Derivate Parziali<br>DT0149 Modelli Matematici | MAT/07 | 9 | | 6 | 3 | | 1 |
| DT0607 | GEOMETRIA C | MAT/03 | 9 | | 9 | | | 2 |
| | 1 INSEGNAMENTO A SCELTA IN TIPOLOGIA B (tabella B) | | 6 | | 6 | | | 1-2 |
| | 1 INSEGNAMENTO A SCELTA IN TIPOLOGIA C (tabella C) | | 6 | | | 6 | | 1-2 |
| | A LIBERA SCELTA DELLO/LA STUDENTE/SSA | | 12 | | | | 12 | |
| | PROVA FINALE | | 3 | | | | 3 | |
| | | **TOTALE** | **63** | | **39** | **9** | **15** | |

## Elenco insegnamenti opzionali programmati per il terzo anno della coorte 2024/25 ed erogati nell'a.a. 2024/25 per il terzo anno della coorte 2022/23

### TABELLA B

| CODICE | INSEGNAMENTI A SCELTA – TIPOLOGIA B | S.S.D. | C.F.U. | SEM. |
|---|---|---|---|---|
| DT0686 | ALGEBRA PER LA CRITTOGRAFIA | MAT/02 | 6 | 2 |
| DT0419 | METODI ANALITICI APPLICATI ALLA GEOMETRIA | MAT/03 | 6 | 1 |
| DH0003 | SISTEMI DINAMICI E TEORIA DELLA BIFORCAZIONE* | MAT/05 | 6 | 1 |

* erogato in parte in lingua inglese.

### TABELLA C

| CODICE | INSEGNAMENTI A SCELTA – TIPOLOGIA C | S.S.D. | C.F.U. | SEM. |
|---|---|---|---|---|
| F0131 | ALGORITMI E STRUTTURE DATI | INF/01 | 6 | 1 |
| F0137 | BASI DI DATI | INF/01 | 6 | 2 |
| F0006 | CHIMICA | CHIM/03 | 6 | 2 |
| DT0689 | FISICA MODERNA | FIS/03 | 6 | 2 |
| DT0776 | INTRODUZIONE AI METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA | SECS-S/06 | 6 | 2 |
| DT0688 | STATISTICA | SECS-S/01 | 6 | 2 |
| DT0861 | TEORIA E INFORMAZIONE QUANTISTICHE | MAT/07 | 6 | 2 |

Eventuali scelte diverse proposte dallo/la studente/ssa dovranno essere approvate dal Consiglio di Corso di Studio.

## I SEGUENTI INSEGNAMENTI VENGONO ATTIVATI PER GLI EVENTUALI STUDENTI PROVENIENTI DALL'ESTERO O DA DIVERSI CORSI DI LAUREA

| CODICE | DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI | S.S.D. | C.F.U. | TIPOLOGIA | | | SEM. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | B | C | ALTRE | |
| F1194 | Analisi Complessa | MAT/05 | 6 | 6 | | | 2 |
| F1193 | Analisi Funzionale | MAT/05 | 6 | 6 | | | 1 |
| DT0158 | Geometria B mod. II | MAT/03 | 6 | 6 | | | 1 |

## PROPEDEUTICITÁ

| NON SI PUO' SOSTENERE L'ESAME DI: | SE NON SI E' SOSTENUTO L'ESAME DI: |
|---|---|
| Fisica II | Fisica I |
| ANALISI NUMERICA | ANALISI MATEMATICA A e GEOMETRIA A |
| MECCANICA RAZIONALE | ANALISI MATEMATICA B |
| *English as a Foreign Language (level B2)* | *English as a Foreign Language (level B1)* |
| EQUAZIONI DELLA FISICA MATEMATICA<br>ISTITUZIONI DI ANALISI SUPERIORE<br>SISTEMI DINAMICI E TEORIA DELLA BIFORCAZIONE | ANALISI MATEMATICA C |
| METODI ANALITICI APPLICATI ALLA GEOMETRIA | GEOMETRIA B |
| ALGEBRA PER LA CRITTOGRAFIA | ALGEBRA |

Tutti i corsi denominati con NOME A sono propedeutici ai corsi NOME B che sono propedeutici ai corsi NOME C. Eccezion fatta nel caso in cui due corsi con lo stesso NOME e diversa lettera siano offerti nello stesso semestre.